

La Baronìa di Carapelle *Carapelle Baronìa*

In origine, la “Baronia di Carapelle” si estendeva nel versante meridionale del Gran Sasso e comprendeva i centri di Castel del Monte, Calascio, Santo Stefano di Sessanio, Castelvecchio Calvisio e Carapelle Calvisio. La zona fu abitata dall'uomo sin dalla fase italica negli insediamenti fortificati del Colle della Battaglia (Castel del Monte), di Monte delle Croci (Calascio) e di Monte Mattone (Castelvecchio Calvisio).

Dopo la romanizzazione, l'area subì un periodo di crisi politica ed economica passando da un sistema costituito da ville sparse ad una trama di insediamenti d'altura.

Nella seconda metà del Quattrocento la baronia fu governata dalla famiglia Piccolomini, nel 1579 il feudo entrò a far parte dei possedimenti dei Medici di Firenze. Infine, nella metà del XVIII secolo la zona divenne parte integrante del Regno Borbonico fino all'Unità d'Italia.

At the beginning Carapelle Baronìa lay on the Southern side of Gran Sasso and included the villages of Castel del Monte, Calascio, Santo Stefano Sessanio, Castelvecchio Calvisio e Carapelle Calvisio.

The area has been inhabited by man since the Italic Phase in the fortified settlements of Colle della Battaglia (Castel del Monte), Monte delle Croci (Calascio) and of Monte Mattone (Castelvecchio Calvisio).

After the Roman period the area underwent a political and economical crisis changing from a system of spread-out villas, to the typical texture of a mountain settlement. In the second half of the 15th century the “Baronia” was administered by the Piccolomini family; in 1579 the fief became part of the possessions of Medici from Florence.

Finally in the middle of the 18th century the area became part of the Borboni Reign until the unification of Italy.



Centro Visite / Museo
Terre della Baronìa
Punto Informativo • Sala Convegni • Bookshop
Piazza del Municipio, - Santo Stefano di Sessanio (Aq)
Telefono +39 0862 899117
www.centrovisitesantostefanodisessanio.it

Gestore: **Associazione I Viaggiatori nel Parco**
Via Pescara, 5 - 67100 L'Aquila
Codice Fiscale 93057020666
Mobile: +39 347 3159855 - +39 340 7100218
Email: viaggiatorinelparco@gmail.com

PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

CENTRO VISITE
MUSEO

**Terre
della
Baronia**

Santo Stefano di Sessanio - (Aq)

Il Parco Nazionale *The National Park*

Con i suoi 150.00 ettari di superficie, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga comprende il territorio di tre regioni (Abruzzo, Lazio e Marche), cinque provincie (L'Aquila, Teramo, Pescara, Rieti ed Ascoli Piceno) e quarantaquattro comuni. Istituita nel 1995, l'area protetta può vantare presenze ambientali da primato, come il Gran Sasso d'Italia, la cima più alta dell'Appennino (2912 m.), l'Altopiano di Campo Imperatore, il più vasto della penisola, il Lago di Campotosto, il bacino artificiale più esteso del continente, ed il ghiacciaio del Calderone, l'unico dell'Appennino ed il più meridionale d'Europa. La fauna è ricchissima e la flora, con ben 2400 specie censite, pone l'area protetta tra le prime in Europa per biodiversità vegetale.

Ai percorsi naturalistici e alle numerose opportunità di fruizione della rete escursionistica e dell'Ippovia del Gran Sasso, si somma a livello locale, l'offerta di un grande patrimonio storico artistico.

With its 150.00 hectar extension the Gran Sasso e Monti della Laga National Park includes areas belonging to three regions (Abruzzo, Lazio and Marche) five provinces (L'Aquila, Teramo, Pescara, Rieti and Ascoli Piceno) and forty-four municipalities.

The protected area was established in 1995; it presents environmental record features, such as the Gran Sasso d'Italia, the highest peak in the Appennines (2912 mts), Campo Imperatore Plateau, the widest in Italy, Campotosto Lake, the largest artificial lake in Europe and Calderone glacier, the only one in the Appennines and the southernmost one in Europe. The fauna is very rich and the flora, with its 2400 species, accounts for the area being among the first in Europe for its biodiversity.

Besides having several chances to enjoy natural trails, excursions and the horse trail (Ippovia) of the Gran Sasso, visitors can also enjoy a great art heritage.

Santo Stefano di Sessanio

Il termine *Sessanio* trae origine dal latino *Sextantia* ed indica la distanza di sei miglia romane da Peltuinum, fondamentale crocevia per i traffici commerciali romani.

In questa fase storica l'insediamento di Sessanio era posto alla base della collina dove, in età medievale, sarebbe sorto l'abitato attuale. Il nucleo centrale medievale, prima del sisma del 6 aprile 2009 era dominato da un'imponente torre merlata detta, impropriamente, Torre Medicea.

Il borgo fortificato ha una configurazione ellissoidale. Le abitazioni e i percorsi viari, stretti e angusti, sembrano essersi sviluppati seguendo cerchi concentrici aventi come punto di partenza la torre cilindrica.

Nel centro storico è possibile visitare la chiesa di S. Maria in Ruvo (XIII-XIV sec.), la chiesa parrocchiale di S. Stefano (XIV-XV sec.), numerose case quattrocentesche con loggiati, finestre e portali finemente lavorati e, infine, fuori le mura, sulla riva di un piccolo specchio d'acqua, la chiesa della Madonna del Lago (XVII sec.).



The word "Sessanio" comes from the Latin word "Sextantia" and it indicates the distance of six Roman miles from Peltuinum, a crossroad of paramount importance for Roma commercial exchanges.

In the Roman phase Sessanio settlement was at the feet of the hill where the present village then settled during the Middle Ages. Before the earthquake of April 6th, 2009 the central medieval nucleus was dominated by a crenellated tower, erroneously called Medicea. The fortified settlement has an elliptic shape.

The dwellings are small and the streets are narrow and seem to have developed in concentric circles starting from the cylinder shaped tower.

In the historical centre visitors can see the church of Santa Maria in Ruvo (XII-XIV century) the parish church of Santo Stefano (XIV-XV cent.), several fifteenth century houses with finely wrought galleries, windows and doors, and, outside the walls, the church of Madonna del Lago (XVII cent) on the edge of a beautiful tarn.

Punto Informativo · Punto Vendita · Book Shop · Sala Conferenze Information · Retail Shop · Bookshop · Conference Room



Il Centro Visite di Santo Stefano di Sessanio è la sede operativa del Parco Nazionale nel borgo. Oltre alle basilari attività informative e promozionali, opera nel settore turistico, didattico e culturale attraverso l'organizzazione di numerosi eventi.

The visitor centre of Santo Stefano di Sessanio is the head office of the National Park. Besides providing the usual information and promotional activities, it organizes several touristic, didactic and cultural events.

Attività turistiche

- Organizzazione e gestione di progetti per favorire il turismo dei cittadini rientranti nelle categorie protette.
- Visite Guidate
- Trekking
- Mountain Bike.
- Turismo equestre.
- Turismo enogastronomico.
- Ciaspolate.

Attività didattiche e culturali

- Giornate di Formazione Culturale e di Educazione Ambientale per istituti scolastici primari e secondari
- Settimane nella natura
- Formazione specialistica in ambito storico artistico per Enti, Associazioni e singoli cittadini

Tourist Activities

- Organization and implementation of projects for the tourism of protected categories.
- Guided tours.
- Hiking and trekking.
- Mountain biking.
- Horse riding.
- Food and wine tasting tours.
- Snow rackets trekking (Ciaspolate).

Cultural and didactic activities

- Cultural and environmental education days for primary and secondary schools.
- Nature weeks.
- History and art special courses for public and private institutions, associations and individuals.

Museo "Terre della Baronia" "Terre della Baronia" Museum

All'interno del Centro Visite è possibile visitare il Museo del distretto Terre della Baronia, una esposizione permanente di pannelli illustrativi in cui concentrano i segni della storia millenaria di un comprensorio ricco di valori ambientali, culturali storici, artistici ed antropologici. Il Distretto ha mantenuto la sua originaria fisionomia nelle architetture dei paesi che vi sorgono - Barisciano, Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castelvecchio Calvisio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte - nel perdurare di un eroico rapporto degli uomini con la montagna, in un ambiente naturale caratterizzato da



paesaggi rurali di grande pregio; Santo Stefano di Sessanio è stato definito il "Borgo della Rinascita", termine ancora più intriso di significato all'indomani del sisma del 6 aprile 2009.

Il Museo del Territorio è un luogo di documentazione e di incontro, di conoscenza e promozione di una terra in cui i valori della contemporaneità si esprimono in continuità con la tradizione e con la storia, emblema di uno dei Distretti più affascinanti e sorprendenti del Parco Nazionale.

At the Visitor Centre visitors can see the Terre della Baronia district Museum, a permanent exhibition of boards illustrating the steps of a thousands of year old area full of environmental, historical, cultural, artistic and anthropological signs. The district has preserved its original features in the architecture of the villages, such as Barisciano, Santo Stefano di Sessanio, Calascio, Castelvecchio Calvisio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte which testify the heroic relation of people with their mountains, in a breathtaking rural scenery. Santo Stefano di Sessanio has been defined "The Hamlet of Rebirth" - a definition even more meaningful after the earthquake of April 6, 2009 - and has inspired similar actions in other places of the protected area.

The Museum is a documentation and meeting point aimed at spreading information and promotion of a land where present values are linked to tradition and history. It is one of the most fascinating and surprising districts of the Gran Sasso e Monti della Laga National Park.



I Viaggiatori nel Parco The Park Travellers

L'associazione organizza e svolge attività di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e storico-artistico del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Le strategie attuate, coerenti con i fini istituzionali del Parco e significative dal punto di vista del rispetto dell'ambiente, dello sviluppo sociale ed economico del Territorio, ma soprattutto della soddisfazione dei visitatori, sono le seguenti:

- Miglioramento della qualità dell'offerta (conoscenza delle clientele, obiettivo qualità, ricerca di nuove clientele);
- Creazione di un'offerta turistica specifica;
- Sensibilizzazione del pubblico (educazione e interpretazione del patrimonio, informazione dei visitatori, marketing e promozione responsabile);
- Formazione del personale;
- Difesa e valorizzazione del territorio (rispetto delle capacità di accoglienza, valorizzazione del patrimonio, protezione delle risorse naturali, contributo alla manutenzione del patrimonio);
- Sviluppo economico e sociale (sostegno dell'economia locale).

The association organizes and runs activities aimed at protecting, enjoying and supporting the environmental and historical-artistic heritage of the Gran Sasso e Monti della Laga National Park. In order to reach the institutional goals of the Park while respecting the environment, favoring the social and economic development of the area, and, above all, achieving the visitors' satisfaction, the following strategies have been adopted:

- *Improving the offer quality through customer knowledge, widening of customer target, pursuit of quality objectives;*
- *Devising a specific tourist scheme;*
- *Involving the public through heritage education and interpretation, visitors' information, marketing and responsible promotion;*
- *Staff training;*
- *Preserving and enhancing the value of the area by complying with the hosting capacity, protecting artistic heritage and natural resources, and contributing to their management;*
- *Economic and social development by supporting local economy.*

